

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Provincia di Forlì - Cesena

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA MARICA GAMBARDELLA

Verbale n. 17 del 30/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Rocca San Casciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 30/03/2021

Il Revisore Unico
D.SSA MARICA GAMBARDELLA

Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Le spese del personale impiegato nelle attività di accertamento verrà rimborsato all'Unione a seguito di rendicontazione da parte della medesima.	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	31
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, Marica Gambardella, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28/08/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/01/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rocca San Casciano registra una popolazione al 01.01.2020, di n 1809 abitanti. La popolazione residente al 31/12/2020 ammonta a n. 1764.

L'ente NON è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente NON è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente NON è terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 (attualmente fissato al 31/03/2021).

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio stante l'insussistenza di debiti fuori bilancio che abbiano richiesto liquidità immediata.

L'INDICATORE di TEMPESTIVITA' dei PAGAMENTI- Anno 2020 - Art .33 D.Lgs n. 33/2013 e Art. 9 D.P.C.M 22 settembre 2014. risulta pari a 31,03 non per carenze di liquidità bensì per carenze di dotazione organica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 66 in data 26/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	330.939,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	240.339,04

b) Fondi accantonati	48.788,63
c) Fondi destinati ad investimento	3.747,98
d) Fondi liberi	38.064,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	330.939,66

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.109.842,27	1.264.937,87	964.567,07	1.037.107,01
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di Competenza	24.524,54			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di Competenza	20.000,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di Competenza		3.353,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità						
	Fondo di Cassa al 1/1/2021		Previsioni di Cassa		1.037.107,01		
<hr/>							
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	221.918,64	Previsioni di Competenza	955.342,00	879.377,00	879.377,00	879.377,00
			Previsioni di Cassa	1.146.108,18	870.550,00		
<hr/>							
Titolo 2	Trasferimenti correnti	24.714,33	Previsioni di Competenza	341.344,00	197.719,00	140.354,00	116.931,00
			Previsioni di Cassa	429.299,29	197.719,00		
<hr/>							
Titolo 3	Entrate extratributarie	121.347,92	Previsioni di Competenza	227.521,00	286.714,00	256.954,00	264.610,00
			Previsioni di Cassa	336.159,73	277.259,00		
<hr/>							
Titolo 4	Entrate in conto capitale	602.749,81	Previsioni di Competenza	744.243,64	618.547,00	1.113.000,00	591.860,00
			Previsioni di Cassa	1.256.084,11	618.547,00		
<hr/>							
Titolo 6	Accensione Prestiti	180.382,42	Previsioni di Competenza	38.200,00			
			Previsioni di Cassa	221.770,66	180.382,42		
<hr/>							
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	59.497,09	Previsioni di Competenza	551.300,00	551.300,00	551.300,00	551.300,00
			Previsioni di Cassa	698.519,88	610.797,09		
<hr/>							
TOTALE TITOLI		1.210.610,21	Previsioni di Competenza	2.857.950,64	2.533.657,00	2.940.985,00	2.404.078,00
			Previsioni di Cassa	4.087.941,85	2.755.254,51		
<hr/>							
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		1.210.610,21	Previsioni di Competenza	2.902.475,18	2.537.010,00	2.940.985,00	2.404.078,00
			Previsioni di Cassa	4.087.941,85	3.792.361,52		

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TITOLO 1	Spese correnti	1.129.474,45	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	1.418.295,54 20.174,84 2.238.655,84	1.291.054,00 13.298,00 1.226.913,00	1.206.959,00 1.192.654,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	598.513,71	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	925.178,84 1.566.018,89	622.677,00 1.221.190,71	1.113.000,00 591.860,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	33.842,00 33.842,00	71.979,00 71.979,00	69.726,00 69.284,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	52.573,70	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	551.300,00 676.080,90	551.300,00 603.873,70	551.300,00 551.300,00
	TOTALE TITOLI	1.780.561,86	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	2.928.616,18 20.174,84 4.514.597,63	2.537.010,00 13.298,00 3.123.956,41	2.940.985,00 2.404.078,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.780.561,86	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	2.928.616,18 20.174,84 4.514.597,63	2.537.010,00 13.298,00 3.123.956,41	2.940.985,00 2.404.078,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle entrate (compresa l'applicazione dell'avanzo vincolato per € 3.353,00) risulta pari al totale generale delle spese.

Avanzo presunto

Si precisa che essendo il bilancio di previsione approvato prima dell'approvazione del rendiconto, il prospetto del risultato di amministrazione allegato è stato costruito con dati presuntivi, ovvero redatto secondo una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Nel bilancio di previsione 2021 si applica una quota di avanzo vincolato per trasferimenti ricevuti nel 2020 per i quali in sede di ultima variazione al bilancio di previsione non è stato possibile effettuare le opportune variazioni al bilancio di previsione, ed in particolare:

trasferimenti da Atersir per maggiori costi raccolta e smaltimento rifiuti, da riversare alla società partecipata Alea Ambiente spa, già incassati dal Comune di Rocca san Casciano al termine dell'esercizio 2020 per € 2.717,00;

trasferimenti ministeriali a contribuzione tariffa raccolta e smaltimento rifiuti presso il plesso scolastico, incassato nel corso dell'anno 2020 per € 635,62, da riversare alla società partecipata Alea Ambiente spa.

Trattasi pertanto di avanzo vincolato.

Pur nelle more dell'approvazione, entro il 31 gennaio, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto e della bozza di rendiconto 2020, da parte della Giunta comunale, si ritiene possibile l'applicazione stante l'obbligatorietà del versamento di tali somme, già incassate nell'annualità 2020 e l'urgenza di provvedere in merito.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non essendo ancora stata adottata la delibera di Giunta di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui sul bilancio di previsione 2021/2023 non è stato inserito il Fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese correnti. L'operazione di riaccertamento e contestuale variazione al bilancio di previsione 2021/2023 verrà effettuata in tempo utile all'approvazione del rendiconto di gestione annualità 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.037.107,01
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	870.550,00
2	Trasferimenti correnti	197.719,00
3	Entrate extratributarie	277.259,00
4	Entrate in conto capitale	618.547,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	180.382,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	610.797,09
	TOTALE TITOLI	2.755.254,51
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.792.361,52

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.226.913,00
2	Spese in conto capitale	1.221.190,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	71.979,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	603.873,70
	TOTALE TITOLI	3.123.956,41
	SALDO DI CASSA	668.405,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 0,00. L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.037.107,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	221.918,64	879.377,00	1.101.295,64	870.550,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	24.714,33	197.719,00	222.433,33	197.719,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	121.347,92	286.714,00	408.061,92	277.259,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	602.749,81	618.547,00	1.221.296,81	618.547,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	180.382,42	0,00	180.382,42	180.382,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	59.497,09	551.300,00	610.797,09	610.797,09
	TOTALE TITOLI	1.210.610,21	2.533.657,00	3.744.267,21	2.755.254,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.210.610,21	2.357.010,00	3.744.267,21	3.792.361,52

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.129.474,45	1.291.054,00	2.420.528,45	1.226.913,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	598.513,71	622.677,00	1.221.190,71	1.221.190,71
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	71.979,00	71.979,00	71.979,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00

7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	52.573,70	551.300,00	603.873,70	603.873,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.647.082,03	7.268.343,00	8.915.425,03	3.123.956,41
SALDO DI CASSA					668.405,11

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.037.107,01		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.363.810,00	1.276.685,00	1.260.918,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.291.054,00	1.206.959,00	1.192.654,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.279,00	18.279,00	18.279,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.979,00	69.726,00	68.264,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		777,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	3.353,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		4.130,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	618.547,00	1.113.000,00	591.860,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	622.677,00 0,00	1.113.000,00 0,00	591.860,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-4.130,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		4.130,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.353,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		777,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

In particolare si rileva che sul DUP 2021/2023 non sono previste alienazioni per il triennio 2021/2023.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La rinegoziazione dei mutui è stata deliberata mediante delibera di Giunta comunale n. 24 del 25/05/2020 sul quale ha espresso parere il Revisore dei conti mediante verbale n. 57 del 23/05/2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Recupero evasione tributaria	25.735,00	29.865,00	29.865,00
Sanzioni codice della strada	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Consultazioni elettorali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	37.735,00	41.865,00	41.865,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ca. 2010 - Segnaletica	1.220,00	875,00	875,00
cap. 522 - attività controllo e accertamento violazioni cds - convenzione pm Unione (quota delle entrate sanzioni)	18.500,00	25.000,00	25.000,00
Manutenzioni:			
cap. 198/01 progettazione miglioramento ambientale	4.000,00		
cap. 333 manutenz straord impianti elettrici	1.015,00	2.000,00	2.000,00
cap. 341/00 manutenzione impianti termici	0,00	990,00	990,00

cap. 2022/00 manutenzione strade	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	37.735,00	41.865,00	41.865,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il bilancio di previsione 2021/2023 del Comune di Rocca San Casciano non prevede ricorso a nuovo indebitamento.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 11 del 22/12/2020 e n.16 del 29/03/2021 (parere nota di aggiornamento) attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

(se approvato distintamente dal DUP) Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 09 in data 16/12/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il documento è stato inserito all'interno del DUP

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,20%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IMU</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	488.377,00	480.065,00	480.065,00	480.065,00
Totale	488.377,00	480.065,00	480.065,00	480.065,00

L'importo previsto per le annualità 2021/2023 corrisponde alla previsione iniziale per l'anno 2020, già ridotta a seguito dell'imprevedibile esenzione dell'imposta stabilita a livello governativo a causa dell'emergenza epidemiologica covid-19.

TARI

Tariffa non presenta a bilancio in quanto servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e corrispondente incasso delle tariffe, è stato totalmente conferito alla società partecipata Alea Ambiente spa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche	21.019,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Canone unico patrimoniale (dal 2021 sostituisce le voci precedenti)		34.000,00	34.000,00	34.000,00
Totale	32.019,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00

In riferimento alle imposte/tasse indicate nella tabella sopra il DUP dell'Ente sottolinea come tali tributi si modificheranno, nel corso dell'anno 2021, sotto forma di Canone Unico.

A tal fine viene sottoposta al Consiglio comunale, nella medesima data di convocazione per l'approvazione del bilancio, l'approvazione del regolamento.

La previsione delle entrate per l'anno 2021/2023 è stata fatta di pari importo alla previsione iniziale 2020, poi ridotta a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Analoga variazione verrà adottata, se necessaria, nel corso dell'anno 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Accertamento 2019	Residuo 2019*	Previsione e assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione e 2023
ICI	1.973,80	1.687,80						
IMU	35.000,00	0	71.187,00	36.187,00	53.135,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TASI								
ADDIZIONALE IRPEF								
TARI	9.000,00	1.884,73	10.500,00	500,00	12.000,00	21.865,00	21.865,00	21.865,00
TOSAP								
IMPOSTA PUBBLICITA'								
ALTRI TRIBUTI								
Totale	45.973,80	3.572,53	81.687,00	36.687,00	65.135,00	29.865,00	29.865,00	29.865,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		1.048,89		10.771,30	10.662,60	8.272,61	8.272,61	8.272,61

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	24.574,00	0,00	24.574,00
2020 (assestato o rendiconto)	16.464,00	0,00	16.464,00
2021	30.499,00	0,00	30.499,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00

La previsione dell'annualità 2021 risulta piuttosto elevata ma tuttavia congrua in quanto alla data odierna risultano già emesse reversali per euro 14.501,15.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 c/s	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis c/s	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SANZIONI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non viene istituito FCDE in quanto le somme vengono accertate nel momento in cui l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese incassa le somme per conto del Comune di Rocca San Casciano.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 187,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 312,50. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 17 in data 10/03/2021 la somma di euro 7.000,00 (pari al 100% dei proventi da sanzioni per violazione codice della strada) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del codice della strada, compreso il potenziamento delle attività di accertamento svolto dal servizio di Polizia Municipale conferito all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Le spese del personale impiegato nelle attività di accertamento verrà rimborsato all'Unione a seguito di rendicontazione da parte della medesima.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.502,00	16.502,00	16.502,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	16.502,00	16.502,00	16.502,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.624,12	3.624,12	3.624,12
Percentuale fondo (%)	21,96%	21,96%	21,96%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente, come da proposta di delibera del Consiglio comunale convocato in data 31/03/2021:

ANNO 2021	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (modello G.U.)			
	SPESE			ENTRATE (5)
	Personale €	Altre spese €	TOTALE €	€
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici				
Case di riposo e di ricovero				
Alberghi diurni e bagni pubblici				
Asili nido				
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli CRE				
Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali				
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge SCUOLA MUSICA				
Giardini zoologici e botanici				
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili		€ 5.131,00	€ 5.131,00	€ -
Mense comprese quelle ad uso scolastico				
Mercati e fiere attrezzati				
Parcheggi custoditi e parchimetri				
Pesa pubblica		€ 2.433,00	€ 2.433,00	€ 1.000,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
Spurgo di pozzi neri				
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli				
Trasporti di carni macellate				
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	€ -	€ -	€ -	€ -
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali:				
Sale comunali		€ 6.804,00	€ 6.804,00	€ 1.483,00
Altri - PASTI DOMICILIARI ANZIANI		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 6.000,00
Totali	€ -	€ 24.368,00	€ 24.368,00	€ 8.483,00

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari al

34,81

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Casa riposo anziani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fiere e mercati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mense scolastiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Musei e pinacoteche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Teatri, spettacoli e mostre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Colonie e soggiorni stagionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Corsi extrascolastici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Impianti sportivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parchimetri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi turistici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Illuminazione votiva	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Uso locali non istituzionali	€ 1.483,00	€ 0,00	€ 1.483,00	€ 0,00	€ 1.483,00	€ 0,00
Centro creativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.483,00	€ 0,00	€ 1.483,00	€ 0,00	€ 1.483,00	€ 0,00

Rispetto al prospetto afferente all'annualità precedente risulta scomparso il servizio di illuminazione votiva in quanto dall'analisi del D.M. 31/12/1983 il servizio non risulta più tra quelli elencati come servizi a domanda individuale.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 16 del 10/03/2021 ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale. Viene lasciata al Consiglio comunale la competenza in riferimento alla determinazione della percentuale di copertura pari al 34,81%, come si evince dalla proposta di delibera predisposta per il Consiglio nella seduta del 10/03/2021, inferiore rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione 2020 in quanto i proventi per l'illuminazione votiva non vengono più presi in considerazione.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe, mantenendo tutte le tariffe inalterate rispetto all'annualità 2020.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale. Le previsioni di entrata riportano pertanto una significativa riduzione, rispetto alla previsione assestata 2020, delle entrate al titolo 1 ed un aumento delle entrate al titolo 3. Gli importi delle previsioni iniziali, complessivamente, non risultano variati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2022 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	404.061,00		420.711,00		420.711,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.698,00		47.298,00		47.298,00	
103	Acquisto di beni e servizi	337.494,00		283.373,00		306.522,00	
104	Trasferimenti correnti	389.520,00		344.976,00		329.513,00	
107	Interessi passivi	39.824,00		37.158,00		34.406,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
110	Altre spese correnti	72.457,00		72.443,00		53.204,00	
100	Totale TITOLO 1	1.291.054,00		1.206.959,00		1.192.654,00	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	344.052,00		1.063.000,00		541.860,00	
203	Contributi agli investimenti						
204	Altri trasferimenti in conto capitale						
205	Altre spese in conto capitale	278.625,00		50.000,00		50.000,00	
200	Totale TITOLO 2	622.677,00		1.113.000,00		591.860,00	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti							
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	71.979,00		69.726,00		68.264,00	
400	Totale TITOLO 4	71.979,00		69.726,00		68.264,00	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	541.300,00		541.300,00		541.300,00	
702	Uscite per conto terzi	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
700	Totale TITOLO 7	551.300,00		551.300,00		551.300,00	
TOTALE TITOLI		2.537.010,00		2.940.985,00		2.404.078,00	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 418.667,89, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal piano triennale di fabbisogno di personale adottato dalla Giunta in data 16/12/2020 ai fini dell'inserimento dello stesso all'interno del DUP.;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 13.838,07;

La spesa indicata comprende l'importo di € 2.546,00 nell'esercizio 2021, di € 2.546,00 nell'esercizio 2022 e di € 2.546,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia degli enti con incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti bassa. Sulla delibera di approvazione del piano triennale di fabbisogno di personale l'organo di revisione ha rilasciato parere numero 09 del 16/12/2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013			
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019	Previsione 2021	Previsione 2022 e 2023
Spese macroaggregato 101	€ 395.058,08	€ 330.328,68	€ 404.061,00	€ 404.711,00
Spese macroaggregato 103	€ 24.991,78			
Irap macroaggregato 102	€ 23.609,81	€ 21.009,35	€ 26.300,00	€ 26.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 24.524,24		

Altre spese: Spese da anni precedenti		€ 17.369,54		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....		€ -	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 443.659,67	€ 393.231,81	€ 430.361,00	€ 431.611,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 24.991,78	€ 63.218,39	€ 64.740,00	€ 64.740,00
(-) Altre componenti escluse:			€ 2.546,00	€ 2.546,00
di cui rinnovi contrattuali			€ 2.546,00	€ 2.546,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 418.667,89	€ 330.013,42	€ 363.075,00	€ 364.325,00

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 418.667,89.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 0,00 (limite abrogato con L. 157/2019). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Il piano degli incarichi per l'anno 2021 appare negativo (nessun conferimento di incarico in programma).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle

disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	879.377,00	8.825,23	8.825,23	0,00	1,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	197.719,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.714,00	9.453,77	9.453,77	0,00	3,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	618.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	1.982.357,00	18.279,00	18.279,00	0,00	0,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.363.810,00	18.279,00	18.279,00	0,00	1,34%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	618.547,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	879.377,00	8.825,23	8.825,23	0,00	1,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	140.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	256.954,00	9.453,77	9.453,77	0,00	3,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.389.685,00	18.279,00	18.279,00	0,00	0,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.276.685,00	18.279,00	18.279,00	0,00	1,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	879.377,00	8.825,23	8.825,23	0,00	1,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	116.931,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	264.610,00	9.453,77	9.453,77	0,00	3,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	591.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	1.852.778,00	18.279,00	18.279,00	0,00	0,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.260.918,00	18.279,00	18.279,00	0,00	1,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	591.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 € 3.463,00 pari allo 0,28% delle spese correnti;

anno 2022 € 3.449,00 pari allo 0,30% delle spese correnti

anno 2023 € 3.449,00 pari allo 0,29% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.609,24	1.609,24	1.609,24
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	2.546,00	2.546,00	2.546,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.155,24	4.155,24	4.155,24

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:RISORSE DECENTRATE)	1.059,22
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Al capitolo 2482 risultano stanziati € 4.936,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Al capitolo 2459/02 è stata accantonata la somma di € 19.239,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2020, con proprio provvedimento motivato (delibera di Consiglio comunale n. 37), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento (delibera di Consiglio n. 37 del 23/12/2020), comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo il revisore non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	618.547,00	1.113.000,00	591.860,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	622.677,00 0,00	1.113.000,00 0,00	591.860,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-4.130,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. Non sono previste attivazioni di nuove fonti di finanziamento nel periodo 2021/2023.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei

quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.437.480,13	1.338.942,13	1.324.376,50	742.970,68	673.244,68
Nuovi prestiti (+)	0	19.276,00	0	0	0,00
Prestiti rimborsati (-)	98.538,00	33.841,63	71.979,00	69.726,00	68.264,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0,00
Totale fine anno	1.338.942,13	1.324.376,50	1.252.397,50	673.244,68	604.980,68
Nr. Abitanti al 31/12	1809	1764	0	0	0
Debito medio per abitante	740,1559591	750,7803288	n.d	n.d	#NOME?

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione mutui attivata dalla cassa depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. L'organo di revisione ha rilasciato parere mediante verbale n. 57 del 23/05/2020. La rinegoziazione ha allungato il periodo di scadenza dei mutui ma ha portato una notevole riduzione della quota capitale di rimborso dei prestiti prevista per l'anno 2020 liberando risorse di parte corrente per € 71.722,00 da utilizzare per il finanziamento delle spese correnti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	52.075,00	47.545,00	39.824,00	37.158,00	34.406,00
entrate correnti	98.538,00	105.564,00	1.269.589,36	1.361.208,00	1.298.417,00
% su entrate correnti	52,85%	45,04%	3,14%	2,73%	2,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 114.612,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (non presenti).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti indicati nel piano medesimo.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'avanzo vincolato (o accantonato) generato dai contributi di cui al fondo ed al fondone bis verrà applicato al bilancio di previsione solo a seguito di certificazione che attesta un'effettiva reale presenza dell'avanzo medesimo.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

**Il Revisore Unico
Marica Gambardella**

(firmato digitalmente)